



COMUNE DI ROCCA S. MARIA - Prov. di Teramo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 44 del Reg.	OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 ai sensi dell'art. 3 comma 4 e del principio contabile applicato all. 4/2 punto 9.1 del D. Lgs 118/2011 propedeutico alla predisposizione del Rendiconto della gestione dell'esercizio 2019.
Data: 16-07-20	

L'anno **duemilaventi**, il giorno **sedici** del mese di **luglio** alle ore **17:59**, in seguito a convocazione disposta nei modi e forme di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

DI GIUSEPPE LINO	SINDACO	P
DI GIULIANO NICOLA	VICESINDACO	P
CARDAMONE GIUSEPPE	ASSESSORE	P

Presenti n. **3** -- Assenti n. **0**

Partecipa, con funzioni referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c.4 a, del T.U. n.267/2000) il SEGRETARIO COMUNALE dott. DI GESUALDO Sara. Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, DI GIUSEPPE LINO, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare ed assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

PARERI DI REGOLARITA' (Art. 49, commi 1 e 2 e Art. 97, comma 4, del D.Lgs. 267/2000)

Sulla proposta relativa alla presente deliberazione è stato espresso:

REGOLARITA' TECNICA: PARERE: **FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO F.to: CARDAMONE

GIUSEPPE

Regolarita' contabile: PARERE: **FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO F.to: CARDAMONE GIUSEPPE

Il presente verbale, viene letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

II SINDACO
F.to: **DI GIUSEPPE LINO**

II SEGRETARIO COMUNALE
F.to: **DI GESUALDO Sara**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data **...16-07-2020.....**

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art 134, c. 4 D.Lgs n 267/2000)**
 per decorrenza del termine di 10 gg dalla pubblicazione (art 134, c. 3, D.Lgs n 267/2000)

Rocca S. Maria, li **...16-07-2020.....**

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to: **DI GESUALDO Sara**

Della presente deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio cartaceo del Comune ed all'Albo Pretorio on-line nel sito web istituzionale di questo Comune (www.comune.roccasantamaria.te.it) accessibile al pubblico (art. 32, c. 1, L. n. 69/2009) per la durata di quindici giorni consecutivi. (**Albo n. 253**).

La stessa è stata contestualmente comunicata ai capigruppo consiliari con nota **Prot. n. 2395**
Rocca Santa Maria, li **01-09-2020**

IL FUNZ. INCARICATO
f.to: **Fabrizio SACCHETTI**

AUTENTICAZIONE DELLA COPIA

La presente copia è conforme all'originale depositato presso la Segreteria Comunale.
Si rilascia in carta semplice per solo uso amministrativo.

Li _____

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 1, comma 1, lettera q) del DPCM 8 marzo 2020 ai sensi del quale "sono adottate, in tutti i casi possibili, nello svolgimento di riunioni, modalità di collegamento da remoto con particolare riferimento a strutture sanitarie e sociosanitarie, servizi di pubblica utilità e coordinamenti attivati nell'ambito dell'emergenza COYID-19, comunque garantendo il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro di cui all'allegato I lettera d), ed evitando assembramenti";

VISTA la Direttiva n. 2/2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione che al punto 4 recita: "4. Eventi aggregativi di qualsiasi natura - Fermo restando quanto previsto dai provvedimenti adottati in attuazione del decreto-legge n. 6 del 2020, le amministrazioni, nell'ambito delle attività indifferibili, svolgono ogni forma di riunione con modalità telematiche o tali da assicurare, nei casi residuali, un adeguato distanziamento come misura precauzionale, al fine di evitare lo spostamento delle persone fisiche e comunque forme di assembramento;

CONSIDERATA applicabile tale normativa alla presente riunione di Giunta Comunale, assimilabile a servizio di pubblica utilità, in quanto finalizzata all'attuazione di adempimenti obbligatori idonei a garantire la funzionalità dell'Ente, e ricordato pure come l'articolo 73 del decreto legge n. 18/2020 - con l'obiettivo di semplificare il funzionamento degli organi collegiali e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza - consenta, anche ai Comuni che non hanno disciplinato modalità di esecuzione delle sedute di tali organi in videoconferenza, la possibilità di riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati;

RAMMENTATO pure che con DPCM del 1 aprile 2020 le misure emergenziali sono state prorogate fino al 13 aprile p.v. e che, successivamente, con DPCM del 10 aprile 2020 lo stato di emergenza e le conseguenti misure sono state prorogate al 3 maggio p.v.;

TENUTO CONTO che, da ultimo, è intervenuto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020 che, nel definire le misure per il contenimento del contagio da Covid-19 nella cosiddetta "fase due", relativamente ai datori di lavoro pubblici fa salvo quanto previsto dal richiamato articolo 87 del decreto-legge n. 18 del 2020 che, tra l'altro, definisce il lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-2019, ovvero fino ad una data antecedente stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione;

DATO ATTO che le disposizioni vigenti sono state sostanzialmente confermate dal DPCM 17 maggio 2020;

VISTI pure i Decreti Legge n. 33 del 16 maggio 2020 e n. 34 del 19 maggio 2020;

RITENUTO pertanto necessario lo svolgimento della stessa mediante collegamento da remoto, come raccomandato anche con circolare del 18 marzo 2020 del DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI - Albo nazionale dei Segretari Comunali e Provinciali, si procede come segue:

la presente seduta deliberativa si tiene in videoconferenza come convocata con urgenza e per le vie brevi dal Sindaco del Comune di Rocca Santa Maria. Si procede mediante chiamata in videoconferenza con utilizzo dell'applicazione whatsapp dal telefono personale della dott.ssa Sara Di Gesualdo: vengono contattati i componenti della Giunta Comunale e, accertato che tutti i componenti dichiarano espressamente che il collegamento assicura una qualità audio/video buona, idonea a consentire di comprendere gli interventi di tutti i membri del consesso giuntale, viene data lettura integrale della proposta di deliberazione.

Pertanto,

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- il D.Lgs. 267/2000 all'art. 228, comma 3, dispone che *prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provveda all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni;*
- il D.Lgs. 118/2011 l'art. 3 comma 4 stabilisce che *Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionat
e
;*
- il D.Lgs. 118/2011, allegato n. 4/2 "principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" al punto 9.1 stabilisce che *tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:*
 - *la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;*
 - *l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;*
 - *il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;*
 - *la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio*

...Al fine di semplificare e velocizzare il procedimento, la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili. le variazioni di bilancio derivanti dal riaccertamento ordinario sono trasmesse al tesoriere attraverso gli appositi prospetti previsti per la comunicazione al tesoriere delle variazioni di bilancio, distinguendo i prospetti previsti nel caso in cui sia stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio in corso da quelli previsti in caso di esercizio provvisorio;

PRESO ATTO che:

- nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla predisposizione del Rendiconto della gestione dell'esercizio 2019, su richiesta del Servizio Finanziario i Responsabili dei Servizi titolari dei Centri di responsabilità individuati nel PEG hanno effettuato l'analisi degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa, allo scopo di verificare la permanenza delle obbligazioni giuridiche e la corretta attribuzione contabile, definendo così la situazione aggiornata della consistenza della massa dei residui attivi e passivi dell'esercizio 2018 e le rimodulazioni delle spese da effettuare e gestite attraverso la procedura del Fondo Pluriennale Vincolato (di seguito anche FPV);
- a seguito dell'approvazione dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, si rende necessario variare gli stanziamenti del bilancio di previsione 2020/2022 al fine di consentire l'adeguamento del Fondo Pluriennale Vincolato nonché la reimputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2019;

DATO atto che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n.8 del 30.03.2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2019;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n.9 del 20.05.2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2020;

VISTI gli elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e conservati alla data del 31 dicembre 2019 risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario, di cui agli allegati parte integrante e sostanziale al presente provvedimento e più precisamente:

1. allegato A) Residui attivi eliminati definitivamente;
2. allegato B) Residui passivi eliminati definitivamente;
3. allegato C) Residui attivi re imputati vincolati;
4. allegato D) Residui attivi conservati al 31.12.2019 provenienti dalla gestione residui;
5. allegato E) Residui attivi conservati al 31.12.2019 provenienti dalla gestione di competenza;
6. allegato F) Residui passivi conservati al 31.12.2019 provenienti dalla gestione residui;
7. allegato G) Residui passivi conservati al 31.12.2019 provenienti dalla gestione di competenza;
8. allegato H) Maggiori residui attivi riaccertati;

DATO atto della necessità:

- di adeguare il Fondo Pluriennale Vincolato di parte spesa relativo all'esercizio 2019 al fine della reimputazione degli impegni sul bilancio esercizio 2020;
- di adottare le variazioni al bilancio di previsione 2019/2021, esercizio 2019 necessarie alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili al 31.12.2019, di cui agli allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale,

VISTO l'art. 175, comma 5-bis lettera d) del D.L.vo 267 del 18.8.2000 in base al quale *"l'organo esecutivo approva le variazioni delle dotazioni di cassa"*;

CONSIDERATO che a seguito del riaccertamento ordinario dei residui si rende necessario adeguare gli stanziamenti di cassa sia nella parte entrata che nella parte spesa del bilancio di previsione esercizio 2019 apportando le variazioni così come da allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

TENUTO conto che la presente deliberazione dovrà essere trasmessa al Tesoriere Comunale nel rispetto di quanto previsto dal "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, punto 9.1 comprensiva degli allegati contenenti dati di proprio interesse;

DATO atto che al termine dell'operazione di riaccertamento ordinario le risultanze delle spese relative all'esercizio 2019 in chiusura corrispondono a quelle riportate nell'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii. ;
- il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 dal Responsabile del Servizio Finanziario ;

VISTO altresì il parere favorevole dell'Organo di Revisione economico-finanziario, reso ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267 /2000 pervenuto in data 15.07.2020 prot.1939 (Verbale n. 5 del 14.07.2020);

Con voti unanimi e favorevoli, espressi nelle forme previste dallo Statuto:

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

DI APPROVARE le risultanze del riaccertamento ordinario per l'esercizio 2019, di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 dei residui attivi e passivi ai fini della predisposizione del rendiconto 2019, tenendo in considerazione anche quanto disposto dall'art. 1 comma 880 della Legge 205/2017 in relazione alla costituzione dell'FPV, come risulta dal seguente allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

All A) Elenco residui attivi e passivi 2018 riaccertati per esigibilità;

DI INCREMENTARE, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi, nella parte entrata nell'esercizio 2019 e successivi, il Fondo Pluriennale Vincolato, pari alla differenza, se positiva, tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e da reimputare e l'ammontare dei residui attivi cancellati e da reimputare;

DI APPROVARE le variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione finanziario 2019-2021, nonché del bilancio di previsione finanziario 2020-2022, come risulta dai seguenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

- All D1) Variazione del bilancio previsione finanziario 2019-2021;
- All D2) Riepilogo variazione del bilancio previsione finanziario 2019-2021;
- All D3) Variazione del bilancio di previsione finanziario 2020-2022;
- All D4) Riepilogo variazione del bilancio di previsione finanziario 2020-2022;
- All D5) Variazione del bilancio di previsione finanziario 2020/20221 / cassa;
- All D6) Riepilogo variazione del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 / cassa;

DI PROCEDERE contestualmente con la reimputazione dei residui attivi e passivi agli esercizi finanziari indicati nell'allegato A);

DI DARE ATTO che le risultanze del presente riaccertamento confluiranno nel rendiconto 2019;

DI TRASMETTERE la presente deliberazione al Tesoriere Comunale nel rispetto di quanto previsto dal "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, punto 9.1.

Ed inoltre, stante l'urgenza di provvedere, con voti favorevoli unanimi e palesi;

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18-08-2000, n. 267.